



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, che ha modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il successivo D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali dello stesso Ministero, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca", ed in particolare l'Allegato I "Quadro Strategico Comune";

VISTA la decisione Comunitaria n. (C2015)8312 del 20 novembre 2015, che approva il "Programma Nazionale di Sviluppo Rurale" per il periodo 2015-2020, per un finanziamento pubblico totale pari ad euro 2,14 miliardi, successivamente modificato, da ultimo, dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) 7525 del 8 novembre 2017;

VISTO l'art. 54 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che prevede la possibilità di istituire, da parte di ogni Stato membro, una Rete Rurale Nazionale che riunisce le organizzazioni e amministrazioni impegnate nello sviluppo rurale, compreso il partenariato di cui all'art. 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO che il Ministero, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto articolo, ha predisposto il Programma per il funzionamento della Rete Rurale Nazionale 2014/2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 3487 del 26 maggio 2015;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56 che reca Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto n. 0012195 del 29 marzo 2018 che approva il programma biennale, pubblicato sul Sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

RAVVISATA la necessaria disponibilità finanziaria sul pertinente fondo FEASR – Misura n. 20.2 “Sostegno per la costituzione ed il funzionamento della RRN”;

VISTO la determina a contrarre n.14335, del 2 maggio 2018, con la quale è stato disposto l’avvio di una procedura di gara aperta e di rilevanza comunitaria, ex artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici (di seguito “Codice”), per l’affidamento dell’incarico del servizio di “Valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020”;

VISTA la nota del Responsabile del procedimento n. 23929 del 1 agosto 2018, con la quale sono stati trasmessi alla Stazione Appaltante i documenti di gara per la definitiva approvazione.

RITENUTO di accogliere il contenuto e le motivazioni espresse nella citata nota, allegata al presente decreto;

CONSIDERATO l’aggiornamento dell’analisi di scenario per il servizio di “Valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020” che tiene conto della nuova tempistica indicata nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico;

CONSIDERATO quindi, di dover procedere all'approvazione del disciplinare di gara e dei suoi allegati, finalizzato all’affidamento del servizio di “Valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020”, con procedura di gara ad evidenza pubblica e a rilevanza comunitaria, ai sensi degli articoli 60 e 95 del Codice.

DETERMINA

Articolo unico

Con riferimento al servizio di “Valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020” sono approvati il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico, lo schema di contratto del Bando indicato in premessa, nonché la relativa modulistica che, materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell’Amministrazione e della RRN.

L’Autorità di Gestione
Emilio Gatto

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.